

Allegati serie n. 2: Progetti per i “pilastri”

- ✓ **Attività di promozione della salute**

- ✓ **Inclusione**

- ✓ **Formazione docenti, ATA, studenti:**
 - **Formazione docenti**
 - **Formazione personale ATA**
 - **Formazione studenti**

- ✓ **Alternanza scuola – lavoro:**
 - **“Scuola e impresa insieme per un percorso formativo integrato (Liceo)”**
 - **“Alternanza scuola lavoro in impresa formativa simulata (IPSSC)”**
 - **“Alternanza scuola lavoro in “La tua idea d’impresa” (IPSSC)”**

- ✓ **Laboratori a classi aperte in orario pomeridiano (Obiettivi extrascolastici):**
 - **Attività extrascolastiche: “Laboratori per tutti”**
 - **PROGETTO PON: “Fuoristrada”: la via del successo formativo**
 - **PROGETTO PON: “TD-MusicLab: la musica per l’apprendimento delle Life Skills”**

Denominazione progetto	Attività di Promozione della salute
Priorità cui si riferisce	Far acquisire a tutti i protagonisti della comunità scolastica capacità di relazionarsi con il diverso da sé e con le problematiche legate alla salute.
Traguardo di risultato (event.)	Aumentare il livello di competenze chiave degli alunni legate al benessere individuale e alla sfera della relazione con l'altro.
Altre priorità (eventuale)	L'Istituto si propone di migliorare gli ambienti di vita, rafforzare l'azione della comunità potenziando la partecipazione e la collaborazione dei singoli, sviluppare le capacità personali a partire da una educazione alla responsabilità.
Situazione su cui interviene	<p>L'ascolto di studenti e genitori, l'incontro, il confronto e la collaborazione con le Istituzioni e le Associazioni che operano sul territorio, la conoscenza dei più diffusi fenomeni di tipo familiare e sociale che coinvolgono il nostro tempo, hanno consentito al gruppo dei Referenti del Progetto di acquisire consapevolezza dei problemi, dei bisogni in cui il nostro Istituto è inserito. Da tale analisi dei bisogni è emerso che le problematiche sulle quali sarebbe necessaria un'attività formativa/informativa da parte dell'Istituto sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà ad interagire, a comunicare emozioni, all'isolamento e all'indifferenza • Uso scorretto/abuso di nuove tecnologie a danno delle relazioni reali • Bullismo e cyberbullismo tendenza a riprodurre nella vita quotidiana comportamenti abusanti esperiti o abitualmente praticati virtualmente • Consumo e abuso di bevande alcoliche e di sostanze stupefacenti • Violenza di genere e nei confronti del percepito come diverso da sé o inferiore a sé
Attività previste	<p>Ferme restando, in proiezione triennale, le finalità generali del piano di promozione della salute, le attività che verranno realizzate affronteranno le problematiche sopra descritte e nello specifico saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • educazione ai diritti umani finalizzata alla promozione di un corretto uso della Rete e alla prevenzione e al contrasto del fenomeno del cyber-bullismo e del discorso d'odio on line; partecipazione delle classi a concorsi per studenti anche a carattere scientifico, musicale, creativo o per attivare pratiche virtuose di progettazione, collaborazione, interazione <i>peer to peer</i>; • effettuazione di esame elettrocardiografico, visita cardiologica e incontro di formazione sugli "Stili di vita"; • attività di formazione per promuovere atteggiamenti sani e consapevoli rispetto ai pericoli collegati alle alterazioni psicofisiche causate dall'uso di alcol e sostanze; • formazione e attività di potenziamento delle competenze di cittadinanza in sinergia con l'associazione LIBERA- associazioni, nomi e numeri contro le mafie

	<ul style="list-style-type: none"> • effettuazione del Corso di Primo Soccorso, a cura dei Docenti di Istituto in collaborazione con i Volontari della Croce rossa di Tavernelle; • incontro con i Volontari dell' A.V.I.S.-AIDO per la donazione di sangue, organi, midollo, cordone ombelicale; • ampliamento del gruppo Presidio del Volontariato di Istituto e realizzazione di attività di peer education e di volontariato attivo promosse ed organizzate dal gruppo "Insieme si può" dell'Istituto per promuovere l'amicizia e l'inclusione mediante la partecipazione in prima persona ad azioni concrete; • realizzazione di un progetto socio-educativo alla non violenza di genere; • attivazione di uno Sportello d'ascolto con professionisti messi a disposizione dalla USL1 che offrono consiglio nell'affrontare e superare momenti di difficoltà legati alla sfera personale o alla vita scolastica; • attività di formazione per Docenti su tematiche inerenti il benessere e la prevenzione;attività di formazione peer to peer tra studenti di Clownterapia.
Tempi	Il progetto è in un'ottica triennale. Pur mantenendo priorità ed obiettivi, nel corso dei tre anni le attività potranno subire alcune modifiche.
Risorse finanziarie necessarie	L'Istituto non dispone di risorse finanziarie da destinare alla realizzazione del progetto. Le attività sono tutte svolte grazie alla collaborazione volontaria e gratuita di Enti e Associazioni come l'Assessorato ai servizi sociali del Comune, Cesvol, Avis, Croce rossa, Usl (anche con servizio Sert) che mettono a disposizione esperti e professionisti i quali lavorano con gli studenti in collaborazione con i docenti dei consigli di classe.
Risorse umane (ore)/area	Compenso per la funzione strumentale di riferimento (due docenti per l'intera area)
Indicatori utilizzati	n. degli studenti che partecipano ad attività di formazione e prevenzione; n. di classi partecipanti a concorsi per studenti, n. di studenti che partecipano alle attività del Presidio del Volontariato d'Istituto;
Stati di avanzamento	<u>in corso di realizzazione:</u> le attività di cui ai punti 1, 2,3, 4, 5, 6 7, 8, 9; 10 <u>di prossima realizzazione:</u> le attività di cui al punto 11;
Valori / situazione attesi	n. degli studenti partecipanti alle attività di formazione e prevenzione non inferiore al 90% degli studenti dell'Istituto; n. delle classi dell'Istituto partecipanti a concorsi per studenti a carattere creativo, scientifico, o musicale, non inferiore al 50% del totale; ampliamento del numero degli studenti che partecipano alle attività del Presidio del Volontariato di Istituto non inferiore al 30% .

Denominazione progetto	"PROGETTO PER L'INCLUSIONE"
Priorità cui si riferisce	<p>Il "Progetto per l'inclusione" nasce dall'esigenza di stabilire e rendere note le modalità operative relative all'argomento trattato a tutti coloro che operano al suo interno, nonché agli alunni e alle loro famiglie. La scuola, infatti, nell'ambito della sua autonomia scolastica, si pone come finalità prioritaria quella di un'integrazione globale degli alunni, intesa come sperimentazione di percorsi formativi sempre più rispondenti ai bisogni educativi di ciascuno di essi e di azioni didattiche che siano in grado di assicurare la necessaria continuità nel passaggio tra il mondo della scuola e quello sociale in senso ampio e, pertanto, mirate anche all'inserimento lavorativo, non solamente per gli alunni "normodotati" ma anche e soprattutto per quelli in situazione di handicap.</p>
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare e/o migliorare i livelli raggiunti. • Promuovere l'integrazione/inclusione degli alunni disabili all'interno della scuola sviluppandone, attraverso un adeguato progetto didattico, i punti di forza e la consapevolezza circa le proprie potenzialità. • Promuovere l'integrazione/inclusione degli alunni con D.S.A. e con Bisogni Educativi Speciali in generale all'interno della scuola sviluppandone, attraverso un adeguato progetto didattico personalizzato, i punti di forza e la consapevolezza circa le proprie capacità. • Accogliere le famiglie nella disponibilità al dialogo ed alla collaborazione in vista di un efficace percorso di studi e di orientamento degli alunni disabili. • Promuovere e coltivare le necessarie relazioni con il territorio, le scuole di provenienza e le istituzioni per realizzare un percorso che, insieme alla socializzazione e all'apprendimento, si proponga l'obiettivo di disegnare un "progetto di vita" per consentire a ciascun allievo/a di svolgere con dignità il proprio ruolo all'interno della società
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la diversità • Affrontare le sfide della diversità • Creare uno scambio costruttivo di informazioni • Creare un clima di accoglienza
Situazione su cui interviene	<p>Visto l'elevato numero di alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali si ritiene prioritario lavorare sull'inclusione di ciascun individuo con le sue specificità.</p>
Attività previste	<p>GRUPPI DI LAVORO</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI): si riunisce per coordinare le varie azioni volte a favorire l'inclusione. <input type="checkbox"/> Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo (GLHO): si riunisce per l'approvazione e la valutazione del PEI, per la definizione del PDF o, in caso di particolari necessità, anche in altri momenti al fine di

	<p>favorire il raggiungimento individuale degli obiettivi fissati per ciascun alunno/a.</p> <p>RISORSE PROFESSIONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Docenti di classe <input type="checkbox"/> Docenti di sostegno <input type="checkbox"/> Collaboratori scolastici <input type="checkbox"/> Operatori Socio-sanitari <input type="checkbox"/> Funzione strumentale Area Inclusione
Risorse finanziarie necessarie	Compenso per la funzione strumentale di riferimento.
Risorse umane (ore) / area	Le seguenti risorse orarie necessarie sono da intendersi comprensive dei docenti dell'organico potenziato, qualora disponibile per le materie interessate ad alcuni corsi relativi al Progetto.
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	<p>Considerando i seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> presenza di responsabilità stabili nei confronti della disabilità; <input checked="" type="checkbox"/> regolare presenza di insegnanti specializzati per il sostegno dell'integrazione; <input checked="" type="checkbox"/> l'organizzazione della didattica <p>Si lavora considerando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo. <input checked="" type="checkbox"/> Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti. <input checked="" type="checkbox"/> Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. <input checked="" type="checkbox"/> Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola. <input checked="" type="checkbox"/> Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.
Stati di avanzamento	Le attività previste si ripetono in ogni anno scolastico.
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza e integrazione/inclusione. <input checked="" type="checkbox"/> Facilitare l'ingresso degli alunni H e con BES nel sistema scolastico e sociale nel quale saranno inseriti. <input checked="" type="checkbox"/> Realizzare l'inclusione, sviluppando le abilità sociali e comunicative dell'alunno. <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, reti di scuole, Comune, Enti territoriali, AUSL. <input checked="" type="checkbox"/> Favorire un clima d'accoglienza nella scuola e rimuovere gli ostacoli alla piena integrazione. <input checked="" type="checkbox"/> Entrare in relazione con le famiglie. <input checked="" type="checkbox"/> Raccordo tra le diverse realtà (Enti territoriali, Enti di formazione, Cooperative, scuole, ULSS e famiglie).

	<p>2 Formulare un Piano annuale dell'inclusione, in cui siano enunciati e coordinati gli interventi di supporto ritenuti efficaci. Il PAI è un documento che viene redatto al termine di ciascun anno scolastico e che, oltre a mettere in risalto i punti di forza e di criticità emersi nel corso dell'anno, definisce gli obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno scolastico.</p>
--	---

Denominazione progetto	Formazione docenti
<p>Priorità cui si riferisce e traguardo di risultato</p>	<p>Nel RAV (Cfr Sez 5 del RAV), come obiettivi di processo per raggiungere i traguardi connessi alle priorità dell'area "Esiti degli studenti", la scuola ha focalizzato l'attenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sulla predisposizione, in questo anno scolastico 2017/18, del curricolo di istituto per assi disciplinari e per competenze per l'ultimo monoennio - sull'introduzione di una progettazione per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e digitali e la definizione degli strumenti per certificarne il raggiungimento - sulla progettazione e realizzazione di attività di formazione, autoformazione, sperimentazione e documentazione, relative alle competenze di cittadinanza e digitali - il rafforzamento delle competenze digitali di studenti e docenti, anche ponendosi l'obiettivo di aumentare la dotazione di connettività <p>(cfr Piano di Miglioramento, Priorità di miglioramento, traguardi di medio e lungo periodo SEZIONE 1 – OBIETTIVI DI PROCESSO PIU' RILEVANTI E NECESSARI SEZIONE 2 – AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO SEZIONE 3 – PIANIFICARE LE AZIONI DI CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO IN TRE PASSI)</p>
<p>Situazione su cui interviene</p>	<p>La scuola si è dotata di Lavagne Interattive Multimediali in tutte le classi dell'Istituto e ha promosso l'approfondimento di un quadro concettuale di proposte metodologiche per integrare i dispositivi mobili nella didattica (sperimentazioni di Didattica con gli Episodi di Apprendimento Situato, Flipped Learning, Metodologia CLIL, E- twinning, Book in progress,...). Ha nominato un animatore digitale, i tre componenti del team, i dieci docenti, due unità del personale amministrativo e una del personale tecnico.</p> <p>Ha predisposto un percorso di autoformazione (Cfr Sez 5 del RAV Periodo di Riferimento 2014/15) per la progettazione del curricolo per l'ultimo monoennio e di una rubrica delle competenze chiave di cittadinanza europea, ha programmato incontri a scuola per potenziare una didattica per competenze; ha promosso la partecipazione dei docenti a corsi on-line sulla classe capovolta, a corsi sulla Peer Education e riguardanti la prevenzione del cyberbullismo, a corsi di aggiornamento disciplinari,..., oltre che lavorare su percorsi di autovalutazione; ha organizzato iniziative formative sulla promozione della salute, sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (es. somministrazione dei farmaci a scuola,...) ed altro.</p>
<p>Attività previste</p>	<p>Per continuare ad accrescere e valorizzare la professionalità dei docenti, negli ultimi due anni del TRIENNIO (a. s. 2016/17, a. s. 2017/18, a. s. 2018/19) il Collegio proseguirà con l'approfondimento delle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Curricolo [tutto il collegio] • Tic e didattica

	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica per competenze e innovazione metodologica /Valutazione • Proposte di metodologie didattiche alternative (Problem Solving, Metodologia CLIL, Peer Education, Flipped Learning, Book in Progress, E-twinning,...) • Informazione/Formazione Sicurezza sul Lavoro D.Lgs 81/08 • Autovalutazione d'istituto/Valutazione e miglioramento • Formazione figure di supporto, coordinatori dei processi sui temi della disabilità e dell'inclusione • Formazione figure di supporto sui temi della coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile • Formazione figure di supporto sui temi dell'autonomia didattica e organizzativa • Formazione figure di supporto, coordinatori dei processi sui temi della scuola e lavoro • Promozione della Salute/SocioAffettività (Educazione Peer to Peer, Circle Time, Accoglienza Permanente, Resilienza,...) • Formazione per Progettazione e Imprenditorialità • Formazione in rete per figure di supporto sui temi del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) (Cfr Sez Percorso di realizzazione del PNSD pg24)
Risorse finanziarie necessarie	Cfr. FIS.
Altre risorse necessarie	Contributi di maggiore entità nel FIS
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di incontri di progettazione previsti e poi realizzati tra DS e Staff gestionale • Numero di incontri di formazione collegiali previsti e poi realizzati • Numero di incontri di formazione specifici, per gruppi d'interesse, previsti, realizzati, e percentuale di partecipanti • Numero di docenti in grado di progettare una didattica e una valutazione (autentica) per competenze, anche per alunni con BES • Numero di docenti aventi sufficienti conoscenze e competenze relative agli ambienti ed agli strumenti digitali da poter sperimentare e diffondere i processi d'innovazione sia dal punto di vista strumentale che dal punto di vista metodologico-didattico • Numero di docenti capaci di progettare e collaborare in team (anche attraverso i nuovi strumenti di comunicazione) • Numero di docenti in grado di organizzare e coordinare i laboratori come luoghi di innovazione e di creatività • Numero di classi nelle quali è stato realizzato un progetto di educazione socioaffettiva (es. progetto d'accoglienza, circle time, peer to peer, ...) • Numero e tipologia di elaborati finali prodotti (curricolo d'istituto, rubrica delle competenze chiave di cittadinanza, progettazioni disciplinari con metodologie didattiche condivise,..) • Numero e tipologia di elaborati (buone pratiche), frutto di percorsi metodologici innovativi

	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di lavoratori della scuola formati secondo le direttive del D.Lgs 81/08 • Numero di incontri di monitoraggio e valutazione finale tra Ds e Staff Gestionale
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Avere definito e formalizzato il curricolo d'istituto con rubrica delle competenze degli assi culturali e delle competenze chiave di cittadinanza europea • Avere orientato la scuola verso gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale • Aver organizzato e coordinato i laboratori come luoghi di innovazione e di creatività, favorendo lo sviluppo delle competenze degli studenti, comprese quelle digitali e quelle chiave di cittadinanza europea • Aver organizzato e coordinato ambienti digitali leggeri, flessibili ed economicamente sostenibili • Aver favorito la partecipazione e stimolato il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa • Aver individuato soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole;...), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa • Aver costruito Piani Didattici Personalizzati con utilizzo di risorse compensative e dispensative e di griglie di valutazione efficaci e funzionali alla situazione didattica, anche per studenti con BES • Aver sostenuto gruppi di docenti nella realizzazione di percorsi volti allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri • Avere formato un gruppo di docenti del collegio in grado di organizzare <ul style="list-style-type: none"> - attività di formazione - attività di recupero e potenziamento - percorsi specifici per una didattica inclusiva - attività di promozione della Salute - attività di progettazione di piani per l'Alternanza Scuola-Lavoro - attività di progettazione di piani per l'imprenditorialità digitale o per rispondere a richieste di progetti esterni,... • Aver stimolato la formazione interna alla scuola, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative

Denominazione progetto	Formazione personale ATA
<p>Premessa</p>	<p>Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, può partecipare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati, ed ancora, previste nella formazione del PNSD (nello specifico, in questo ambito, saranno coinvolte due unità di personale amministrativo e una di personale tecnico). La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo, da utilizzare prioritariamente in relazione all'attuazione dei profili professionali. In quest'ultimo caso, il numero di ore può essere aumentato secondo le esigenze, tenendo conto anche del tempo necessario per raggiungere la sede dell'attività di formazione.</p>
	<p>TEMATICHE PROPOSTE E RISULTANTI DALL'ATTO DI INDIRIZZO</p>
<p>Attività effettuate nell'a. s. 2016/2017</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Corso di Informazione/Formazione rivolto a tutto il personale ATA sul tema della somministrazione dei farmaci in orario scolastico (D.Lgs 81/08) Ore previste/Per chi: 2 ore per tutto il personale ATA Data prevista: 21/12/2016 Esperti esterni: Pediatra USL 1 Dott. Mencacci Michele - Corso di formazione/aggiornamento sull'informatizzazione delle procedure (de-materializzazione dei processi interni, protocollo informatico, riorganizzazione delle attività dell'Istituto in relazione ai procedimenti digitalizzati, accesso telematico a dati, documenti, procedimenti per la fruizione da parte di privati o di altre pubbliche amministrazioni,...) rivolto, in modo specifico, agli assistenti amministrativi. Ore previste/Per chi: 20 ore per gli assistenti amministrativi Esperti esterni: tecnici della Mastercom e/o tecnici di laboratorio - Corso di formazione su specifiche tematiche del PNSD (#11 – Digitalizzazione amministrativa della scuola, #12 – Registro elettronico, #13 – Strategia “Dati della scuola”). Rivolto a <u>due unità del personale amministrativo e al DSGA</u>

Gli argomenti in dettaglio saranno:

PNSD a scuola: Missione e visione del PNSD; azioni del PNSD e opportunità di partecipazione a bandi nazionali ed europei.

Gestione e organizzazione: Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in *team*; amministrazione digitale, sicurezza dei dati e *privacy*, tecniche, strumenti e soluzioni per l'accessibilità del sito e dei documenti della scuola.

Le azioni del PNSD: Digitalizzazione dei servizi amministrativi, gestionali e documentali; software e piattaforme per l'ufficio e il lavoro collaborativo; fatturazione elettronica; pagamenti elettronici (PagoPA); rendicontazione finanziaria; registri elettronici e archivi *cloud*; acquisti *on line* e utilizzo delle piattaforme CONSIP e MEPA; amministrazione trasparente ed obblighi di pubblicità; rendicontazione sociale, apertura e valorizzazione dei dati della scuola (*open data*); principi di base dell'architettura digitale della scuola.

Ore previste/Per chi: 36 ore di formazione (articolati in incontri di 2/3 ore) per le due figure del personale amministrativo individuate.

30 ore di formazione (articolati in incontri di 2/3 ore) per il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

- Corso di formazione su **specifiche tematiche del PNSD**

(#2 – Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole, #8 – Sistema di Autenticazione unica (*Single-Sign-On*), #27 – Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo. Per l'azione #27 saranno prospettati scenari comuni al primo e secondo ciclo e, in aggiunta, sarà effettuato un approfondimento sulle specificità della scuola secondaria di secondo grado).

Rivolto all'unità del personale tecnico individuata

Gli argomenti in dettaglio saranno:

PNSD a scuola: Missione e visione del PNSD.

Gestione e organizzazione: Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in *team*; amministrazione digitale, sicurezza dei dati e *privacy*; tipologie e funzionamento dei principali dispositivi digitali per la didattica (per la fruizione collettiva, individuale, accessori, *input/output*, programmabili); soluzioni innovative per l'implementazione e la gestione di *hardware*, *software*, sistemi.

Le azioni del PNSD: Gestione e manutenzione sistemistica della rete informatica scolastica; servizi di autenticazione; sicurezza dei dati e delle comunicazioni; configurazione dei dispositivi per la connessione a una rete esistente (sistemi audio/video, stampanti, document camera ecc); installazione e configurazione di un sistema operativo proprietario e/o libero; conoscenza e implementazione dei servizi di rete per la conservazione e la condivisione delle risorse; sistemi per la gestione dei dispositivi mobili; installazione e condivisione di dispositivi ad uso collettivo; registri elettronici e archivi *cloud*; installazione e aggiornamento dei componenti e delle applicazioni di un dispositivo digitale fisso, portatile o mobile; ambienti digitali per la didattica; uso di dispositivi individuali a scuola (*Bring Your Own Device – BYOD*); tecniche, strumenti e soluzioni per l'accessibilità del sito e dei documenti della scuola; normativa sulla sicurezza dei dispositivi.

	<p>Ore previste/Per chi: 36 ore di formazione (articolati in incontri di 2/3 ore) per l'unità di personale tecnico individuata.</p>
<p>Attività previste per l'a. s. 2017/2018 e 2018/2019</p>	<p>Incontri rivolti a tutto il personale ATA, riguardanti i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - legge 107 e scuola dell'autonomia - legge 107 ed aspetti più innovativi - Corso di Informazione/Formazione sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08) Tale corso può essere frequentato in qualità di "Lavoratore", di "Preposto", di "Addetto al Primo Soccorso", di "Addetto Antincendio", di "ASPP". <p>Incontri rivolti esclusivamente ai collaboratori scolastici al fine di valorizzarne il ruolo all'interno della Comunità professionale, si occupa dei seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzazione della scuola: competenze generali e trasversali, di integrazione e di relazione con l'esterno. <p>Gli argomenti in dettaglio saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - piano di lavoro e organizzazione del servizio - contributo del collaboratore scolastico nella realizzazione del PTOF - rapporto con l'utenza: informazione, accoglienza e orientamento - gestione delle relazioni <p>Incontri rivolti agli assistenti amministrativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corso di formazione/aggiornamento sull'informatizzazione delle procedure (dematerializzazione dei processi interni, protocollo informatico, riorganizzazione delle attività dell'Istituto in relazione ai procedimenti digitalizzati, accesso telematico a dati, documenti, procedimenti per la fruizione da parte di privati o di altre pubbliche amministrazioni,...) rivolto, in modo specifico, agli assistenti amministrativi. - Corso di formazione su specifiche tematiche del PNSD

Denominazione progetto	FORMAZIONE STUDENTI <i>Nella seguente Scheda Progetto sono evidenziate le priorità, gli obiettivi di processo, il background e la tipologia di attività proposte per l'anno scolastico 2016/17 e, in linea di massima, previste, tranne possibili varianti, anche per gli anni scolastici 2017/18 e 2018/19, viste le indicazioni della legge n.107 del 13 luglio 2015, del RAV e del PdM</i>
Priorità cui si riferisce	<p>Obiettivi formativi prioritari, ripresi dalle indicazioni della legge n.107 del 13 luglio 2015 (comma 180; 7d; 7f; 7l, 7m; 10, 16, 58a, 58b,..)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>promozione della cultura dello star bene e dell'accoglienza</i> ✓ <i>sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica</i> ✓ <i>sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità</i> ✓ <i>realizzazione di iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso</i> ✓ <i>prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico</i> ✓ <i>incremento dell'alternanza scuola-lavoro</i> ✓ <i>definizione di un sistema di orientamento</i> ✓ <i>sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media</i> ✓ <i>valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche</i> ✓ <i>potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali</i> ✓ <i>apertura pomeridiana delle scuole</i> ✓ <i>valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità.</i> <p>A questi l'Istituto si è ispirato per la redazione del piano di formazione per gli studenti, le cui priorità mirano a far acquisire loro la capacità di relazionarsi con il diverso da sé e con le problematiche legate alla salute, a favorire l'interscambio e i rapporti tra scuola e mondo del lavoro, a migliorare le competenze digitali e le abilità nell'uso del disegno computerizzato, oltre che ad aumentare i livelli di padronanza delle competenze chiave di cittadinanza, con particolare riferimento alle competenze comunicative nelle lingue comunitarie.</p>
Traguardo di	-Aumentare il livello di competenze chiave di cittadinanza degli alunni, in particolare quelle legate alla sfera della relazione con l'altro, quelle inerenti l'ambito della

risultato	<p>costruzione del sé, della relazione con gli altri e del rapporto con la realtà.</p> <p>-Realizzare approcci didattici innovativi con il sostegno delle tecnologie.</p> <p>-Migliorare le competenze digitali degli studenti.</p>	
Altre priorità	<p>-Migliorare gli ambienti di vita, rafforzare l'azione della comunità potenziando la partecipazione e la collaborazione dei singoli e il senso di responsabilità- --Effettuare un orientamento efficace</p> <p>-Far conseguire agli studenti la certificazione ECDL Base e/o Full Standard, e/o CAD 2D</p> <p>-Offrire agli studenti le competenze necessarie per ottenere le certificazioni linguistiche esterne, ai fini di facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro.</p>	
Obiettivo di processo	<p>-Promuovere condizioni favorevoli al pieno sviluppo delle potenzialità educative e all'integrazione di tutti gli alunni, anche attraverso una personalizzazione del curricolo/Prevenire e contrastare la dispersione a scuola.</p>	
Situazione su cui interviene	<p>L'ascolto di studenti e genitori, l'attenzione verso l'altro, l'incontro puntuale e la collaborazione capillare con le Istituzioni e le Associazioni che operano sul territorio, la conoscenza dei più diffusi fenomeni di tipo familiare e sociale che coinvolgono il nostro tempo, hanno consentito alle varie componenti della nostra scuola di acquisire consapevolezza delle difficoltà e dei bisogni dei ragazzi del nostro Istituto. Da tale accurata analisi sono emerse le problematiche sulle quali sarebbe necessaria un'attività formativa/informativa (Difficoltà ad interagire, a comunicare emozioni, tendenza all'autismo digitale; Uso scorretto/abuso di nuove tecnologie; Bullismo e cyberbullismo;...). Ma da tale confronto sono risultate evidenti anche richieste di approfondimento di specifici percorsi di studio per il conseguimento delle certificazioni linguistiche e/o informatiche e richieste di corsi di Primo Soccorso, Soft Skills, Sicurezza nei luoghi di lavoro,...</p>	
Attività proposte	Tipo di attività	Obiettivi
Alternanza Scuola-Lavoro	<p>Formazione sulle soft skills e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, organizzata nell'ambito delle attività della Promozione della Salute, propedeutica anche alle attività di alternanza scuola-lavoro e alle attività di potenziamento delle competenze di cittadinanza. Corsi, rivolti alle classi terze, per permettere l'acquisizione di conoscenze/competenze e ove possibile certificazioni su:</p> <p>-Soft Skills</p> <p>-Sicurezza nei luoghi di lavoro</p>	<p>Favorire il potenziamento di abilità trasversali, collegate alla pratica del lavoro quotidiano. Promuovere l'impegno sociale e la strutturazione di competenze di cittadinanza attiva. Favorire lo sviluppo di competenze quali: comunicare, gestire le emozioni, negoziare, gestire le relazioni e i conflitti, interiorizzare il rispetto dell'etica professionale Formare alla cultura della responsabilità verso la collettività.</p> <p>Acquisire elementi formativi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.</p>

<p>Attività di Promozione della salute</p>	<p>-Attività finalizzate alla promozione di un corretto uso della Rete e alla prevenzione e al contrasto del fenomeno del cyber-bullismo, adescamenti on line e dipendenze web (attività di peer education; concorso No Hate Speech,...); partecipazione ad attività di formazione sull'uso del web e di full immersion metodologica per gruppi di ragazzi e docenti.</p>	<p>Promuovere un corretto uso della Rete. Fare prevenzione su cyber-bullismo, adescamenti on line e dipendenze web, con formazione rispetto all'educazione digitale e alla conoscenza dei diritti e dei doveri in internet e a comportamenti utili a difendere la privacy e la reputazione in Rete. Promuovere l'inclusione e la coesione sociale.</p>
	<p>-Formazione per prevenzione malattie cardiologiche, nelle classi seconde.</p>	<p>Fare prevenzione/ informazione rispetto a patologie cardiologiche.</p>
	<p>-Realizzazione di attività che portino a riflettere sull'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere, quali: "Progetto socio-educativo alla non violenza di genere: percorso alla psicoaffettività" a cura della Dott.ssa Enrica Biagi, promosso dall'Accademia P. Vannucci di Città della Pieve, e consistente in otto incontri rivolti alle classi quinte.</p>	<p>Riflettere sui cambiamenti sociali che hanno investito il ruolo e la figura della donna, educare alla parità tra i sessi, prevenire la violenza di genere.</p>
	<p>-Attività di formazione/informazione nelle classi terze per promuovere atteggiamenti sani e consapevoli rispetto ai pericoli collegati alle alterazioni psicofisiche causate dall'uso di alcol e sostanze, in collaborazione con il SERT di Magione, il comune di Città della Pieve, la Polizia Municipale, ASL 1, GOAT, Istituto Comprensivo "Vannucci".</p> <p>-Incontro con autori di libri sul tema delle dipendenze.</p>	<p>Promuovere atteggiamenti sani e consapevoli dei pericoli dovuti ad alterazioni psicofisiche da uso di alcol e sostanze.</p>
	<p>-Effettuazione del Corso di Primo Soccorso, a cura dei Docenti di Istituto e dei Volontari della Croce Rossa di Tavernelle, rivolto agli alunni delle classi quarte.</p> <p>-Incontro con il Dott.Paolo Angori e i Volontari dell'A.V.I.S. per la donazione di sangue, organi, midollo, cordone ombelicale, rivolto agli studenti delle</p>	<p>Formare alla cultura della responsabilità e della solidarietà nei confronti della collettività.</p> <p>Formare alla cultura del dono, della solidarietà e della cittadinanza responsabile.</p>

	<p>classi quinte.</p> <p>-Attività di formazione per Studenti dell'Istituto (es. Clownterapia,..).</p>	
	<p>-Concorsi per classi o gruppi di studenti e attività di peer education/progettazione/collaborazione peer to peer/ volontariato attivo promosse ed organizzate dal gruppo "Insieme si può" dell'Istituto per promuovere l'amicizia e l'inclusione mediante la partecipazione in prima persona ad azioni concrete, rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto.</p>	<p>Promuovere la coesione sociale e l'inclusione. Prevenire e combattere il bullismo, contribuendo a strutturare il gruppo e a trovare nuove modalità di stare e lavorare insieme.</p>
	<p>-Attività e partecipazione al Concorso "Fantariciclo" il Campionato di Interclasse di Raccolta differenziata e cura dell'ambiente.</p>	<p>Conoscere le modalità della raccolta differenziata, educare al consumo consapevole, al riuso, al recupero e al riciclo.</p>
	<p>- Attività del Gruppo di Promozione della Lettura</p>	<p>Stimolare e condividere la passione per la lettura organizzando incontri ciclici e dibattiti con autori contemporanei. Saper condividere emozioni e riflessioni in un gruppo.</p>
	<p>-Attività del Presidio del Volontariato</p>	<p>Attivare un percorso di educazione alla solidarietà e al volontariato come impegno verso la collettività, in un'ottica di coesione sociale, promuovendo efficacemente l'incontro tra scuole e Associazioni.</p>
ECDL-CAD	<p>Corsi per ECDL base</p>	<p>Conseguire la certificazione ECDL Base che attesta il livello essenziale di competenze informatiche e web, aggiornate alle funzionalità del web 2.0. Moduli dell' ECDL Base: Computer Essentials; Online Essentials; Word Processing; Spreadsheet.</p>
	<p>Corsi per ECDL Full Standard</p>	<p>Conseguire, poi, l'ECDL Full Standard, che certifica il saper usare gli strumenti di scrittura, calcolo e presentazione, navigazione in modo sicuro nel web utilizzando gli strumenti di collaborazione on line e i social network. Ulteriori Moduli:</p>

		IT Security - Specialised Level. Presentation. Online Collaboration.
	Corsi per ECDL CAD 2D	Ottenere una certificazione delle competenze nell'uso del disegno computerizzato (ECDL CAD 2D).
English House	Full immersion linguistica e culturale, di 20/25 ore, con una docente madrelingua inglese attraverso attività del tipo: confronto diretto o con DVD per attivare il lessico/ attività di ascolto / gioco di ruolo / simulazioni / quiz e 'sketch' da recitare/ scrittura del diario di un viaggio in lingua inglese	Potenziare le strategie/abilità di comprensione scritta/orale; potenziare le strategie/abilità di produzione scritta e orale. Far usare la lingua in situazioni realistiche o divertenti
ETWINNING Project	Realizzazione di progetti didattici a distanza in lingua inglese, con scuole di Paesi Europei, utilizzando una piattaforma on line per collaborare e condividere, attraverso strumenti quali e-mail, videoconferenze, blog, wiki, chat,...	Contribuire a formare e consolidare competenze digitali. Conoscere un altro paese (gemellaggio con una scuola straniera), promuovere consapevolezza interculturale e migliorare le competenze comunicative.
Certificazione linguistica DELF B1 (francese)	Corsi per Certificazione linguistica DELF B1 Strategie di lettura/comprendione e produzione orale e scritta; simulazione esame.	Potenziare le strategie/abilità di comprensione/ produzione scritta/orale. Conseguire la Certificazione B1.
Certificazione linguistica PET (inglese)	Corsi per Certificazione linguistica PET Strategie di reading/listening/writing; simulazione esame.	Potenziare le strategie/abilità di comprensione/produzione scritta/orale. Conseguire la Certificazione B1.
Certificazione linguistica FCE (inglese)	Corsi per Certificazione linguistica FCE Strategie di reading/listening/writing/ Speaking	Raggiungere il Livello B2 come da CRFR, potenziare le 4 abilità linguistiche. Conseguire la Certificazione B2.
Progetto Ippolito Rossellini	Corso di egittologia – Lavoro diretto sui testi – Informatizzazione del materiale – Preparazione di una mostra, realizzazione di una versione informatizzata e consultabile dei testi -	Sviluppare capacità di lavoro in team, di analisi e approfondimento di tematiche specifiche. Favorire la conoscenza e l'uso di fonti storiche. Coinvolgere gli studenti in un confronto positivo e produttivo con realtà molto diverse dalla loro; favorire l'incontro con il patrimonio storico.

<p>Teatro e Laboratorio di Comunicazione</p>	<p>Formazione e laboratori teatrali con attività di Riscaldamento/ Tecnica di concentrazione/ Tecnica compositiva (figure gestuali ed espressive contestualizzate)/ Tecnica sintetica (Il respiro, la voce, interpretazione e improvvisazione/ Ricerca, individuazione (o eventuale stesura) di un testo teatrale da rappresentare/ Lettura ragionata e possibili interpretazioni del testo/ Inserimento degli altri elementi indispensabili per una realizzazione completa (elementi scenografici, costumi, trucco, musiche, luci...). Prove per gli spettacoli.</p>	<p>Costruire esperienze di integrazione e cooperazione tra studenti dell'Istituto/di una specifica classe. Fare apprendere tecniche volte a migliorare la percezione e la conoscenza del corpo, delle personali energie, potenzialità e risorse. Rafforzare le capacità di comunicazione. Acquisire gli elementi base della recitazione attraverso esercizi specifici.</p>
<p>David Giovani La Scuola va a teatro</p>	<p>-Percorso di conoscenza della produzione cinematografica italiana contemporanea, per alunni delle classi quarte e quinte</p> <p>- Partecipazione in orario serale a spettacoli messi in scena nei Teatri del territorio (Teatro Avvaloranti di Città della Pieve, Teatro Morlacchi di Perugia, Teatro Mascagni di Chiusi), per alunni triennio</p>	<p>Favorire lo sviluppo delle capacità di lettura e analisi di opere cinematografiche e teatrali. Attivare processi simbolici e sviluppare capacità ermeneutiche. Strutturare e arricchire le capacità interpretative e creative. Conoscere il patrimonio culturale. Affinare competenze quali Acquisire ed interpretare l'informazione/Comprendere messaggi di genere diverso/Individuare collegamenti e relazioni.</p>
<p>Memoria, non violenza, mafia</p>	<p>-Attività in collaborazione con Libera Umbria contro le mafie</p>	<p>Stimolare una riflessione sulla democrazia e la non violenza, come metodo di dialogo e convivenza pacifica. Contribuire ad educare alla cittadinanza attiva e consapevole.</p>
<p>Il quotidiano in classe Laboratorio di Giornalismo</p>	<p>-Distribuzione settimanale e lavoro di analisi di copie di alcune testate nazionali (IL CORRIERE DELLA SERA, IL SOLE 24 ORE, FOCUS JUNIOR) con uso del giornale come strumento didattico.</p> <p>-Redazione del Giornalino d'Istituto "Il Resto del Calvino" Redazione giornalistica.</p>	<p>Conoscere tecniche e degli strumenti per la realizzazione di un giornale Cogliere le caratteristiche strutturali di un quotidiano. Acquisire competenze di lettura e analisi denotativa, connotativa e critica del testo giornalistico</p> <p>Creare una palestra di scrittura/lettura critica dell'ambiente; veicolare informazioni; sensibilizzare verso i problemi delle realtà locali e nazionali; sviluppare capacità di analisi critica; approfondire la didattica dell'articolo</p>

		giornalistico; progettare e realizzare semplici inchieste, interviste, questionari, articoli e reportages video; acquisire competenze per progettare ed impaginare una semplice pagina di giornale; usare software per la progettazione ed il montaggio di video; saper utilizzare semplici mezzi di ripresa audio-video nei diversi registri di linguaggio giornalistico (inchiesta, intervista, conferenza ...); operare in équipe.
Giochi scientifici Olimpiadi di italiano	Giochi individuali e/o a squadre di matematica/fisica/chimica/informatica Partecipazione alla competizione "Olimpiadi di Italiano", inserita nel Programma annuale di valorizzazione delle eccellenze del Ministero dell'Istruzione	Risolvere problemi applicando i concetti fondamentali del calcolo combinatorio e della geometria; Sviluppare capacità operative; Far acquisire un metodo di ricerca spendibile altrove; Cercare strategie diverse e valutarne l'efficacia; Migliorare le capacità logiche; Sviluppare interesse per la matematica, fisica e chimica; Stimolare alla collaborazione. Incentivare lo studio e l'insegnamento della lingua italiana; Sollecitare interesse a migliorare la padronanza dell'italiano; valorizzare il merito.
Canto e suono per stare bene insieme	Orchestra scolastica. Esperienze didattiche canore e musicali, con partecipazione a manifestazioni musicali sul territorio e a rassegne e/o festival musicali dedicati in particolar modo ai cori ed alle orchestre scolastiche	Promuovere la formazione globale dell'individuo sviluppandone i processi evolutivi, la dimensione cognitiva, pratico-operativa, espressivo-emotiva e comunicativa.
Scacchi a scuola	Corsi di scacchi a scuola con la presenza di istruttori dell'Accademia Internazionale, abilitati a livello internazionale per l'insegnamento e l'approfondimento della disciplina scacchistica. Torneo scolastico, in Piazza Unità d'Italia con figuranti dei Terzieri in costume.	Acquisire competenze e conoscenze interdisciplinari/ Rafforzare le capacità di Problem Solving/ Potenziare la capacità di Decision Making /Sviluppare il pensiero logico/ Sviluppare la capacità di concentrarsi/ astrarre/correggere i propri errori, accettare la sconfitta e ridurre la conflittualità.
La scuola nel territorio	Attività pomeridiane per sostenere l'integrazione, nell'ambito del Progetto promosso dalla Fondazione "Istituto Culturale Sant'Anna" di Perugia, dal Club per l'UNESCO di Perugia e Gubbio e	Promuovere una cittadinanza attiva attraverso la collaborazione con le agenzie del territorio per la trasmissione di valori condivisi e patrimonio acquisito della comunità di appartenenza (Rispetto dei

	dall'Ufficio Scolastico Regionale	diritti umani; Presa di coscienza dell'identità personale; Valorizzazione delle culture altre)
Progetto sportivo	<p>“Avviamento allo sci alpino” per gli alunni delle classi quarte.</p>	<p>Conoscere uno sport alternativo in una particolare situazione ambientale. Saper controllare l'equilibrio statico e dinamico; Saper utilizzare la coordinazione; Saper eseguire le varie fasi di movimento; Autocontrollo e autodisciplina; Partecipare alla vita di gruppo; Rispettare gli altri e l'ambiente</p>
	<p>“Sport e scuola: avviamento alle pratiche sportive di mare” Policoro (MT) per gli alunni delle classe terze</p>	<p>Promuovere la conoscenza e la cultura dell'ambiente naturale e socio-culturale attraverso la pratica sportiva quale strumento pedagogico ed educativo capace di favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo dei suoi modelli di vita sportiva e alimentare.</p> <p>Sviluppo dello spirito di cooperazione, autodisciplina e delle capacità di scelte autonome in base alle situazioni. Appropriazione delle tecniche dello sport velico e delle discipline nautico sportive.</p> <p>Conoscenza e/o approfondimento di discipline a terra quali equitazione, tiro con l'arco...</p> <p>Acquisizione di conoscenze e abilità, base di future professionalità.</p> <p>Attività di alternanza scuola-lavoro su attività nautiche, naturalistiche e primo soccorso in acqua.</p>
	<p>“Beach Volley School” Bibione (VE) per gli alunni delle classi seconde</p>	<p>Promuovere la conoscenza e la cultura dell'ambiente naturale e socio-culturale attraverso la pratica sportiva quale strumento pedagogico ed educativo capace di favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo dei suoi modelli di vita sportiva e alimentare.</p> <p>Provare-conoscere diverse discipline sportive con l'obiettivo di avvicinare i</p>

		<p>ragazzi allo sport.</p> <p>Imparare l'autogestione e l'autonomia delle azioni. (condivisione degli spazi, gestione dei tempi)</p> <p>L'assenza di tempi morti, le 6 ore di attività giornaliera e gli intrattenimenti serali terranno sempre occupati i ragazzi portandoli ad una costante relazione personale con gli altri del proprio gruppo e delle altre scuole presenti.</p> <p>L'approfondimento linguistico avverrà in due diverse modalità: 1) durante le lezioni di beach volley tenuta da istruttori californiani in lingua Inglese: 2) con ore specifiche di approfondimento linguistico (inglese-francese) tenute da docenti di madrelingua della British Institutes.</p>
	<p>“Parco Avventura” o “Rafting sul Tevere”</p> <p>per le classi prime (anche come progetto accoglienza)</p>	<p>Scoprire e saper gestire, condividere le proprie emozioni, paure, stati d'animo nell'affrontare situazioni diverse in ambienti diversi dal proprio e con persone nuove o che si conoscono da poco tempo; conoscere se stessi e gli altri; affrontare situazioni insolite e scoprire di poterle fare da soli o di dover chiedere aiuto; saper dare il proprio aiuto; stimolare la conoscenza delle proprie capacità e provvedere alla strutturazione di un processo di autostima sono i cardini di tali progetti.</p> <p>Dal punto di vista prettamente motorio: saper controllare l'equilibrio statico e dinamico; coordinazione; ritmo; agilità; autodisciplina; spirito di gruppo.</p>
Risorse finanziarie	Da stabilire, per esperti esterni nelle varie attività previste	
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Numero degli studenti partecipanti alle varie attività e prodotti finali realizzati • N. di alunni impegnati con maggiore motivazione nelle attività e con una più matura consapevolezza, da verificare durante il processo (presenza ai corsi, rispetto delle consegne, collaborazione tra pari,...) • N. di alunni che hanno approfondito tematiche disciplinari e/o hanno migliorato l'interesse verso le discipline • N. di iscritti ai corsi, n. di alunni che hanno ottenuto una certificazione Cad 	

	<p>e/o ECDL e/o Certificazioni linguistiche DELE B1 e B2 e/o DELF B1 e/o FCE e/o PET</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero di incontri di formazione specifici, per gruppi d'interesse, previsti, realizzati, e percentuale di partecipanti
<p>Valori / situazione attesi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Superamento delle prove per ottenere le Certificazioni linguistiche ed informatiche • Aver organizzato/coordinato attività, favorendo lo sviluppo delle competenze degli studenti, comprese quelle digitali (verso gli obiettivi del PNSD) e quelle chiave di cittadinanza europea • Aver stimolato la formazione interna alla scuola, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo animazione e partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative

Denominazione progetto	SCUOLA E IMPRESA INSIEME PER UN PERCORSO FORMATIVO INTEGRATO (LICEO)
Priorità cui si riferisce	Incrementare i rapporti tra scuola e mondo del lavoro
Traguardo di risultato (event.)	Orientare efficacemente gli studenti in uscita
Obiettivo di processo (event.)	Ampliare la progettualità relativa all'alternanza scuola – lavoro
Situazione su cui interviene	Pur essendoci accordi positivi e proficui con enti, aziende e associazioni locali, si rende necessario ampliare, migliorare e consolidare i rapporti con tutte le realtà produttive del territorio.
Attività previste	Il Progetto prevede 6 percorsi articolati , che cercano di rispondere alle conoscenze e competenze relative agli indirizzi specifici: liceo delle scienze applicate, liceo scientifico tradizionale, liceo linguistico, ma anche alle attitudini, talenti e predisposizioni dei discenti. Avranno una validità triennale quelli previsti per le classi terze e durata biennale per le classi quarte. Per i quinti è previsto il completamento del percorso iniziato nell'a.s. 2015-2016.. I percorsi rispondono alle seguenti tematiche: 1)Tecnologie e informatica; 2)L'applicazione del "BIO" in relazione alle risorse del territorio; 3)Territorio e turismo, 4)Sport e lavoro, 5) Cinemarte 6) Università e lavoro. Le ore in aula, per le classi terze e quarte sono pari a 30 e prevedono attività laboratoriali che vertono su: 1) competenze trasversali ed etica professionale; 2) orientamento al lavoro; 3) sicurezza nei luoghi di lavoro; 4) le tecniche di problemsolving; 5) le tecniche informatiche e i linguaggi grafico-digitali; 6)la comunicazione in lingua madre e nelle lingue straniere, 7)la gestione di tempi e risorse, 8)saper lavorare in modo cooperativo. Le ore di stage in azienda per le classi terze e quarte, sono a pari a 50 e prevedono la messa a punto e la realizzazione di un piano formativo individuale, che vada anche incontro alle esigenze aziendali e personali dell'allievo Per le classi quinte sono previste 40 ore a completamento del percorso e verranno svolte sia in aula che esternamente, attraverso visite aziendali e stage Il dettaglio dei progetti verrà pubblicato nel Sito d'Istituto.
Tempi	Il progetto è in un'ottica triennale e prevede 200 ore da distribuire tra stage in azienda e ore interne con esperti Pur mantenendo priorità ed obiettivi, nel corso dei 3 anni le attività potranno subire alcune modifiche.
Risorse finanziarie necessarie	Finanziamento MIUR in base al numero di alunni.
Risorse umane	Referenti/tutor Cristiana Mencarelli Luca Pompei Simonetta Baldoni Lucia Annunziata Loriana Iacomini Beatrice Sorbaioli
Altre risorse necessarie	Verranno utilizzati i laboratori di informatica, di lingue, di scienze e di fisica già presenti all'interno dell'Istituto.
Indicatori utilizzati	Numero di convenzioni stipulate tra la scuola e le aziende del territorio. Percentuale di alunni che hanno portato a termine il percorso di alternanza scuola lavoro con profitto. Il profitto verrà misurato attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • Scheda di valutazione studente a cura dell'azienda ospitante • Scheda di valutazione studente a cura del tutor interno

	<ul style="list-style-type: none"> • Schede di valutazione del percorso di alternanza scuola lavoro da parte dello studente. <p>Tali strumenti fanno riferimento alla Guida operativa per la scuola a cura del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.</p>
Stati di avanzamento	<p>Al termine del terzo anno si prevede 1) un aumento delle convenzioni stipulate tra la scuola e le aziende del territorio pari al 30% in più rispetto all'anno scolastico precedente; 2) un aumento degli studenti che intraprendono il percorso di alternanza scuola lavoro pari al 40% in più rispetto all'anno scolastico precedente.</p>
Valori / situazione attesi	<p>Percentuale di alunni che hanno portato a termine il percorso di alternanza scuola lavoro pari almeno al 98% di coloro che lo hanno intrapreso.</p> <p>Valutazione del percorso di alternanza scuola lavoro non inferiore ad una votazione di 7/10 in media sulla totalità degli studenti che hanno portato a termine il percorso.</p>

Denominazione progetto	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO IN IMPRESA FORMATIVA SIMULATA (IPSSC)
Priorità cui si riferisce	Incrementare i rapporti tra scuola e mondo del lavoro
Traguardo di risultato (event.)	Orientare efficacemente gli studenti in uscita
Obiettivo di processo (event.)	Ampliare la progettualità relativa all'alternanza scuola – lavoro
Situazione su cui interviene	L'Istituto Professionale da sempre ha ricercato e realizzato accordi collaborativi con enti esterni e soggetti privati per attuare stage in un'ottica di alternanza scuola-lavoro. Gli accordi, i partneriati e le convenzioni che in questi ultimi due anni sono stati avviati con le realtà di volontariato e con quelle istituzionali di tipo socio – economico - culturale hanno bisogno di essere sostenuti e valorizzati nel tempo. Si rende indispensabile la ricerca di dialogo e di accordi con le piccole e medie imprese del contesto territoriale anche per un rilancio di qualità dell'Istituto Professionale. Mancano infatti stage lavorativi significativi in situazione, con possibili sbocchi sul piano occupazionale sia per il settore di operatore aziendale che di addetto alle vendite.
Attività previste	<p>Il percorso si svolge in n. 3 anni con inizio nell'a.s. 2015/16 nella classe III dell'IPSSC.</p> <p>Il primo anno (classe III) il percorso si è articolato in n. 160 ore di cui 80 svolte in aula e 80 in azienda. Le attività in aula sono state finalizzate alla creazione di un'impresa simulata e hanno riguardato le seguenti fasi: 1) sensibilizzazione e orientamento; 2) business idea; 3) dalla business idea al business plan; 4) costituzione dell'impresa; 5) creazione del logo e del sito web.</p> <p>Il secondo anno (classe IV) il percorso ha avuto la durata di 200 ore di cui 80 in aula e 120 in azienda. Le attività in aula hanno riguardato la costituzione dell'impresa simulata articolata nelle seguenti fasi: 1) adempimenti giuridici 2) implementazione del sito web 3) inizio attività gestionale 4) sistema delle rilevazioni aziendali (contabilità generale).</p> <p>Il terzo anno (classe V) il percorso avrà la durata di 40 ore di cui 20 in aula e 20 in azienda.</p> <p>La formazione in aula riguarderà i seguenti aspetti: 1) attività gestionale: acquisti e vendite on line, adempimenti amministrativi e fiscali 2) rilevazioni aziendali 3) bilancio d'esercizio e dichiarazione dei redditi 4) produzione di un banner, di un video e di uno spot..</p> <p>Le attività in azienda (stage e visite aziendali), realizzate nell'intero percorso, hanno lo scopo di rafforzare le competenze acquisite e di mettere lo studente in situazione rispetto a quanto appreso in aula.</p>

Tempi	Il progetto è in un'ottica triennale. Pur mantenendo priorità ed obiettivi, nel corso dei 3 anni le attività potranno subire alcune modifiche.
Risorse finanziarie necessarie	Finanziamento MIUR in base al numero di alunni.
Risorse umane (ore) / area	Tutor area ex A017 n. ore 40.
Altre risorse necessarie	Verranno utilizzati i laboratori d'informatica già presenti all'interno dell'Istituto. Verrà, inoltre, allestita la sede dell'impresa simulata.
Indicatori utilizzati	<p>Numero di convenzioni stipulate tra la scuola e le aziende del territorio.</p> <p>Percentuale di alunni che hanno portato a termine il percorso di alternanza scuola lavoro con profitto.</p> <p>Il profitto verrà misurato attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scheda di valutazione studente a cura dell'azienda ospitante. • Scheda di valutazione del percorso di alternanza scuola lavoro da parte dello studente. <p>Tali strumenti fanno riferimento alla Guida operativa per la scuola a cura del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.</p>
Stati di avanzamento	Al termine del primo anno si prevede: 1) un aumento degli studenti che intraprendono il percorso di alternanza scuola lavoro pari al 30% in più rispetto all'anno scolastico precedente; 2) la realizzazione di n. 1 impresa simulata.
Valori / situazione attesi	<p>Percentuale di alunni che hanno portato a termine il percorso di alternanza scuola lavoro pari almeno al 90% di coloro che lo hanno intrapreso.</p> <p>Valutazione del percorso di alternanza scuola lavoro non inferiore ad una votazione di 7/10 in media sulla totalità degli studenti che hanno portato a termine il percorso.</p>

Denominazione progetto	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO IN "LA TUA IDEA D'IMPRESA" (IPSSC)
Priorità cui si riferisce	Incrementare la progettualità e i rapporti tra scuola e mondo del lavoro
Traguardo di risultato (event.)	Sviluppare una serie di soft skills sempre più utili nel mondo del lavoro contemporaneo.
Obiettivo di processo (event.)	Ampliare la progettualità relativa all'alternanza scuola – lavoro
Situazione su cui interviene	"La tua idea d'impresa" è un percorso di alternanza scuola - lavoro che accompagnerà gli studenti per tutto l'anno scolastico e che mira a sviluppare una serie di soft skills sempre più utili nel mondo del lavoro contemporaneo. In un contesto di crisi economica e di aumento del tasso di disoccupazione e in un'ottica di rilancio di qualità dell'Istituto Professionale si rende indispensabile favorire la progettualità degli studenti nell'ambito del contesto territoriale e non solo. Il percorso infatti si pone lo scopo di incrementare i rapporti tra scuola e mondo del lavoro con possibili sbocchi sul piano occupazionale e di ampliare le possibilità di mettere gli studenti in situazione rispetto a quanto appreso in aula, attribuendo agli studenti non solo il ruolo di soggetti attivi nella ricerca di lavoro ma anche il ruolo di soggetti attivi e propositivi nella creazione di nuove opportunità di lavoro
Attività previste	<p>Il percorso si svolge in n. 1 anni e coinvolge le classi III dell'IPC.</p> <p>Il percorso avrà la durata di 60 ore totali da articolare nelle attività di formazione, di stesura del business plan e di produzione del videospot. Il periodo di formazione verrà svolto on line tramite alcuni tutorial in abbinamento a dispense scaricabili sulle seguenti tematiche: 1) che cos'è una start up 2) come creare un business plan 3) come creare un videospot per promuovere il prodotto/servizio 4) come presentare il prodotto/servizio con un pitch accattivante per gli investitori. Dopo il periodo di formazione verrà sviluppata la business idea, dalla fase di progettazione alla stesura del business plan. Il business plan sarà redatto compilando un apposito format e inviato telematicamente. Successivamente alla presentazione del business plan sarà prodotto un videospot per la promozione del prodotto/servizio. Il videospot sarà pubblicato on line. Il percorso inoltre prevede la partecipazione a workshop su tematiche relative alla cultura d'impresa, al mondo del lavoro e della formazione professionale e personale.</p> <p>Le attività previste avranno lo scopo di rafforzare le competenze acquisite in aula e di sviluppare soft skills.</p>
Tempi	Il progetto è in un'ottica annuale e si svolgerà nel periodo compreso tra ottobre e maggio.
Risorse finanziarie necessarie	Finanziamento MIUR.

Risorse umane (ore) / area	Tutor area ex A017 n. ore 50. Tutor area ex A036 n. ore 10.
Altre risorse necessarie	Verranno utilizzati i laboratori d'informatica già presenti all'interno dell'Istituto e si prevede l'affiancamento da parte di tutor esterni durante il percorso. Si farà inoltre ricorso a risorse esterne per la realizzazione dei videospot.
Indicatori utilizzati	Percentuale di alunni che hanno portato a termine il percorso di alternanza scuola lavoro con profitto. Il profitto verrà misurato attraverso: • Scheda di valutazione del percorso di alternanza scuola lavoro da parte dello studente. Tale strumento fa riferimento alla Guida operativa per la scuola a cura del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca. Votazione in fase provinciale. Tale votazione valida ai fini della selezione per la partecipazione alla fase nazionale verrà effettuata dalle associazioni territoriali aderenti al progetto.
Stati di avanzamento	1) Adesione al progetto: entro ottobre/novembre 2) Formazione insegnanti e studenti: novembre/dicembre 3) Presentazione business plan: entro febbraio 4) Invio spot pubblicitario: entro febbraio a compilazione del business plan avvenuta 5) Messa on line progetti: febbraio 6) Votazioni provinciali: febbraio 7) Premiazione nazionale: aprile
Valori / situazione attesi	Percentuale di alunni che hanno portato a termine il percorso di alternanza scuola lavoro pari almeno al 90% di coloro che lo hanno intrapreso.

Denominazione progetto	LUOGHI NASCOSTI: ALLA RICERCA DELLA CITTA' PERDUTA
------------------------	---

Priorità cui si riferisce	Incrementare la progettualità; implementare la collaborazione tra scuola, enti, associazioni e aziende del territorio; sviluppare le competenze di cittadinanza.
Traguardo di risultato (event.)	Favorire l'inclusione e la partecipazione attiva e costruttiva alla vita scolastica.
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> • Educare all'imprenditorialità partendo dalle risorse e dalle potenzialità presenti sul territorio • Conoscere le caratteristiche del territorio, le risorse, le potenzialità e le criticità • Potenziare i contatti tra la scuola e la rete di imprese e associazioni del territorio, stabilendo una collaborazione duratura • Apprendere a progettare, calcolando rischi, definendo obiettivi a breve e medio termine, delineando strumenti e modalità di intervento, imparando ad analizzare i dati e a classificarli • Apprendere a mediare attraverso scelte, responsabilità soggettive o di gruppo, analisi e decisioni da attuare e da condividere • Comprendere i processi che regolano la filiera che porta alla realizzazione di un prodotto, dall'ideazione, alle scelte operative, alla concreta produzione e alla sua diffusione e commercializzazione • Acquisire e/o potenziare strumenti operativi, anche digitali, utili alla risoluzione di problemi legati all'imprenditoria, al marketing, all'analisi dei dati e alla loro classificazione • Promuovere l'inclusione degli studenti con disabilità psico-fisica o con difficoltà nell'apprendimento attraverso attività di <i>peer education</i>, <i>tutoring</i> e partecipazione fattiva a tutte le fasi del progetto, con particolare attenzione alle potenzialità e risorse di ciascuno utilizzabili nella realizzazione del prodotto • Ampliare e potenziare l'offerta formativa dell'Istituto
Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare i rapporti con le realtà economico-sociali del territorio • Privilegiare un apprendimento finalizzato agli aspetti applicativi delle discipline • Agevolare l'autonomia nella progettazione e nell'applicazione mettendo a frutto le conoscenze acquisite • Acquisire conoscenze spendibili nel mercato del lavoro in chiave disciplinare, relazionale e umana • Promuovere la conoscenza del territorio nelle sue realtà economiche, PMI e micro-imprese, e occupazionali
Attività previste	<p>Il percorso si svolge in n. 1 anni.</p> <p>Il percorso avrà la durata di 60 ore totali da articolare nelle seguenti attività: illustrazione degli aspetti essenziali della filiera del libro, il ruolo svolto dagli attori e gli aspetti tecnici ad essa legati; individuazione dei nuclei tematici da trattare; raccolta del materiale necessario alla pubblicazione; stesura della bozza; correzione della bozza; stesura definitiva del progetto di pubblicazione; stampa su formato cartaceo e informatizzato; deposito dell'opera per la tutela dei diritti d'autore; promozione e divulgazione nel territorio della pubblicazione realizzata.</p> <p>Il percorso prevede la collaborazione con aziende, enti, associazioni e fondazioni del territorio per la raccolta di materiale fotografico, testimonianze, aneddoti, per la stampa e la promozione del prodotto. Il percorso inoltre prevede la trattazione e lo sviluppo di tematiche relative agli aspetti tecnici della filiera del libro, comprese quelle riguardanti la tutela del diritto d'autore.</p>

Tempi	Il progetto è in un'ottica annuale e si svolgerà nel periodo compreso tra ottobre e maggio.
Risorse finanziarie necessarie	Finanziamento MIUR.
Risorse umane (ore) / area	Tutor area A045 n. 10 ore Tutor area A018 n. 25 ore Tutor area A046 n. 5 ore Tutor area A012 n. 20 ore
Altre risorse necessarie	Verranno utilizzati i laboratori d'informatica già presenti all'interno dell'Istituto e si prevede l'affiancamento da parte di referenti esterni ed esperti durante il percorso e per la realizzazione e divulgazione del prodotto.
Indicatori utilizzati	Percentuale di alunni che hanno portato a termine il percorso di alternanza scuola lavoro con profitto. Il profitto verrà misurato attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • Ore di presenza • Scheda di valutazione del percorso di alternanza scuola lavoro da parte dello studente Tali strumenti fanno riferimento alla Guida operativa per la scuola a cura del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca. • Numero di alunni che hanno approfondito tematiche disciplinari e/o hanno migliorato l'interesse verso la disciplina.
Stati di avanzamento	1) Informazione: entro ottobre/novembre 2) Progettazione: novembre 3) Raccolta e organizzazione del materiale : entro febbraio 4) Stesura della bozza: marzo 5) Correzione della bozza: marzo 6) Stesura definitiva: marzo/aprile 7) Stampa e deposito per la tutela del diritto d'autore: aprile/maggio 8) Promozione e divulgazione: maggio
Valori / situazione attesi	Percentuale di alunni che hanno portato a termine il percorso di alternanza scuola lavoro pari almeno al 90% di coloro che lo hanno intrapreso. Valutazione del percorso di alternanza scuola lavoro non inferiore a una votazione di 7/10 in media sulla totalità degli studenti che hanno portato a termine il percorso.

Attività extrascolastiche

Denominazione progetto	Laboratori per tutti
Priorità cui si riferisce	Riduzione del numero degli studenti dell'Istituto sospesi nelle classi terze.
Traguardo di risultato (event.)	Rientrare con i dati di Giugno nella media provinciale e nazionale in un triennio e diminuire l'attuale differenza di risultato fra indirizzi.
Obiettivo di processo (event.)	Sviluppare le potenzialità espressive degli studenti, facilitandone il successo formativo.
Situazione su cui interviene	Nelle prove standardizzate di italiano e matematica non sono rilevabili esiti uniformi tra le varie classi, perché il punteggio medio conseguito in ciascuna classe risulta variabilmente maggiore, in linea o minore rispetto alle medie regionali e nazionali.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio di lettura per l'accrescimento dell'interesse-motivazione dei singoli studenti nei confronti della lettura e della riflessione personale. • Scacchi a scuola L'apprendimento del gioco degli scacchi diviene uno strumento di rinforzo della personalità per i ragazzi con difficoltà scolastiche e comportamentali in quanto coinvolge profondamente la sfera emotiva. • La scuola si apre al territorio "Sport, Cultura e Tradizione" Per la pratica di attività sportive legate alla cultura e alla tradizione del territorio quali tiro con l'arco, equitazione, l'arte della bandiera, ecc., i ragazzi si incontreranno con gli istruttori delle varie associazioni presso le strutture sportive idonee allo svolgimento delle discipline. • Canto e suono per stare bene insieme. Per la realizzazione di attività laboratoriali legate al canto e al suono di vari strumenti musicali. L'attività è intesa come prosecuzione e consolidamento del coro e dell'orchestra scolastica. • Laboratorio di Giornalismo (Giornalino d'Istituto Il Resto del Calvino e Redazione giornalistica). Per la realizzazione di video giornalistici e di articoli cartacei/on line su eventi, persone, attività relativi alla vita della scuola e del paese. • Teatro e Laboratorio di Comunicazione: per fare acquisire agli studenti una passione e una cultura teatrale che divenga strumento di conoscenza e realizzazione delle proprie potenzialità espressive. L'attività di laboratorio prevede un percorso che attraverso varie tecniche di animazione, di scrittura e lettura scenica, porti alla realizzazione di uno spettacolo teatrale rivolto sia a tutti gli studenti della scuola, sia alla cittadinanza..
Tempi	Il progetto è in un'ottica triennale. Pur mantenendo priorità ed obiettivi, nel corso dei 3 anni le attività potranno subire alcune modifiche.
Risorse finanziarie necessarie	Fondo di Istituto.
Risorse umane (ore) / area	Ogni laboratorio prevede il coinvolgimento degli insegnanti interni all'Istituto per un monte ore desumibile dalla lettura dei progetti in versione integrale, a cui si rimanda.
Altre risorse necessarie	Biblioteca, aule, laboratori di informatica e palestra già presenti all'interno dell'Istituto

Indicatori utilizzati	Le prove standardizzate annuali di Italiano e Matematica
Valori / situazione attesi	Rilevazione esiti maggiormente uniformi tra le varie classi. Diminuzione degli esiti difforni tra le classi di un valore non inferiore al 20%

Denominazione progetto	PROGETTO PON “Fuoristrada”: la via del successo formativo
Priorità cui si riferisce	Dal RAV: ridurre il numero degli studenti con giudizio sospeso
Traguardo di risultato (event.)	Dal RAV: rientrare con i dati di Giugno, relativi al numero degli studenti con giudizio sospeso, nella media nazionale, in un triennio.
Obiettivi	Favorire il successo scolastico, soprattutto degli alunni che versano in situazioni di disagio, realizzando una serie di interventi di carattere laboratoriale volti ad innescare processi di empowerment personale e di motivazione intrinseca all’apprendimento. Nello specifico si intende: 1) rafforzare le competenze trasversali e di base degli alunni dell’Istituto nell’ottica di un ampliamento dei percorsi curricolari; 2) aumentare la motivazione ad apprendere degli alunni, attraverso la creazione di contesti stimolanti; 3) sviluppare nei ragazzi le abilità cognitive, emotive e relazionali di base, che consentano loro e di operare con competenza sia sul piano individuale che su quello sociale.
Situazione su cui interviene	Dal RAV si evince che a Giugno, gli studenti con sospensione del giudizio, risultano in numero maggiore rispetto ai dati regionali e nazionali e che evidenziano difficoltà nelle materie di indirizzo. Per questo l’Istituto deve mettere in atto strategie di supporto al successo formativo degli allievi, valorizzando il talento di ciascuno, con percorsi individualizzati o personalizzati.
Attività previste	Attivazione di n. 8 moduli , di seguito indicati, da realizzarsi in orario pomeridiano. I moduli avranno la durata di 30 ore ciascuno. <ol style="list-style-type: none"> 1) Scacchi a scuola 2) Il Badminton, sport di squadra 3) Musica strumentale: canto corale “MusiCalvino” 4) Teatro e comunicazione 5) Potenziamento della lingua straniera “Web 2.0 Education World” 6) Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali: “Imparare costruendo” 7) Potenziamento delle competenze di base “Imparare ad imparare”. 8) Yes I Can: per il potenziamento delle competenze di base in matematica
Risorse finanziarie necessarie	Progetto finanziato da FSE –PON- “Inclusione sociale e lotta a disagio” per un totale di € 39.927,30
Risorse umane (ore) / area	Ogni modulo verrà gestito da un tutor e da un esperto.

Indicatori utilizzati	<p>Indicatori proposti per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. di alunni partecipanti ai moduli formativi – non inferiore a 15 a modulo - • % di alunni, non inferiore al 70, che avrà innalzato il proprio livello di: a) conoscenza della lingua italiana e delle forme espressive ad essa correlate. b) capacità espressive, comunicative, logico-operative; c) di competenza in lingua straniera, nell’ottica dello scambio e del confronto tra adolescenti di culture e nazionalità diverse.
Valori / situazione attesi	Avere diminuito (5%) il numero degli studenti con sospensione del giudizio, avendone favorito il successo scolastico formativo.

Denominazione progetto	PROGETTO PON “TD-MusicLab: la musica per l’apprendimento delle Life Skills”
Priorità cui si riferisce	Ampliare l’offerta formativa del Liceo Musicale
Traguardo di risultato (event.)	Potenziare i laboratori e gli ambienti didattici del liceo musicale dell’Istituto.
Obiettivi	Si intende potenziare l’azione formativa della scuola, promuovendo lo sviluppo delle Life Skills, attraverso l’adozione di approcci didattici laboratoriali in ambito musicale. Nello specifico si intende perseguire i seguenti obiettivi: 1) riorganizzare la didattica favorendo l’apprendimento in contesti laboratoriali con l’introduzione di linguaggi e contenuti digitali nella pratica musicale; 2) facilitare una maggiore connessione tra istruzione e mondo del lavoro; 3) rafforzare il rapporto scuola-territorio, per porre la scuola come punto di riferimento nei confronti della cittadinanza; 4) Favorire l’inclusione di alunni con bisogni educativi speciali.
Situazione su cui interviene	Il Liceo Musicale, avviato nell’anno scolastico 2016-2017, è dotato di attrezzature che coprono le esigenze didattiche, ma non ha la strumentazione per realizzare attività laboratoriali che avvicinino di più la scuola al mercato del lavoro.
Attività previste	Realizzazione di n. 3 moduli per integrare l’attuale offerta formativa e le relative attrezzature: 1) <u>Sala di Registrazione</u> in cui verranno realizzati prodotti musicali professionali per una connessione tra istruzione e mondo del lavoro e alla quale potranno accedere le scuole e le associazioni così da rafforzare il rapporto scuola-territorio. 2) <u>Strumenti musicali</u> per favorire l’apprendimento in laboratorio si vuole dotare la scuola di strumenti di diversa tipologia e appartenenti a diverse realtà culturali, che vanno ad integrare quelli già in uso (cordofoni, aerofoni, membrafoni, elettrofoni, strumenti etnici); 3) <u>Aula custodia strumenti musicali</u> per dotare la scuola di

	sistemi di sicurezza necessari a custodire gli strumenti musicali. Infine il Liceo intende dotarsi di tecnologie assistive per favorire l'inclusione di alunni con BES.
Risorse finanziarie necessarie	Progetto finanziato da Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave. Finanziamento: € 150.000
Risorse umane (ore) / area	Il progetto prevede il coinvolgimento di n.1 progettista, n. 1 collaudatore e del DSGA.
Indicatori utilizzati	Indicatori proposti per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo: <ol style="list-style-type: none"> 1) N. degli ambienti didattici riorganizzati in spazi modulari e flessibili caratterizzati dalla presenza di strumenti e attrezzature per realizzare attività musicali con tecnologie digitali; 2) N. dei prodotti musicali di livello professionale realizzati attraverso la registrazione digitale, l'editing digitale e il montaggio audio-video; 3) N. delle collaborazioni con gli enti e le associazioni del territorio 4) N. di attività laboratoriali realizzati con l'utilizzo di specifici ausili hardware e software.
Valori / situazione attesi	Avere ampliato l'offerta formativa del Liceo Musicale, avendo fornito agli studenti una didattica esperienziale basata su attività laboratoriali in orario extracurricolare e avendo garantito un'apertura al territorio basata su scambi con gli enti locali, al fine di formare figure professionali spendibili sul territorio.